

Visita fiscale Inps: giustificazione assenza e licenziamento. Chi decide



Assenza visita fiscale: come giustificarla e chi la valuta

Per quanto riguarda la **visita fiscale Inps**, cosa succede in caso di lavoratore assente alla visita domiciliare? E dunque convocato per la visita ambulatoriale? Il lavoratore sarà chiamato a giustificare la sua assenza a visita fiscale Inps; dunque sarà tenuto a dimostrare la legittima motivazione per cui non si è fatto trovare all'indirizzo da lui indicato; ovviamente sempre restando nelle **fasce di reperibilità** oraria. A tal proposito l'Inps ha pubblicato una comunicazione finalizzata al chiarimento di tale aspetto. Stiamo parlando nello specifico del **messaggio n. 4282 del 31 ottobre 2017**.

Assente a visita fiscale Inps: chi deve chiedere la giustificazione

In primis l'Inps ha precisato che **spetta sempre al medico convocare la visita ambulatoriale**. Sia nel caso in cui la visita fiscale sia stata richiesta dal datore di lavoro pubblico; sia nell'eventualità in cui sia stata disposta dall'Inps stesso.

L'avviso informa che il procedimento della giustificazione o meno del lavoratore per la sua assenza al domicilio "**è deciso esclusivamente dal datore di lavoro**", a seguito di un'istruttoria; di cui però può far parte anche la valutazione tecnica degli Uffici medico legali dell'Istituto sull'esame delle giustificazioni eventualmente adottate dal lavoratore".

È stato quindi specificato tramite apposita comunicazione come sia "di esclusiva competenza dell'**amministrazione pubblica** di appartenenza la valutazione delle giustificazioni di assenza al domicilio quando tali valutazioni richiedano **competenze di tipo amministrativo**; nel rispetto della specifica normativa relativa al pubblico impiego". Inoltre, che "**è previsto l'esame delle giustificazioni da parte dell'Ufficio medico legale Inps** territorialmente competente, qualora queste abbiano carattere prettamente **sanitario**".

Visita fiscale Inps: valutazione giustificazione assenza, come funziona

L'Inps prosegue dunque nel precisare come funziona la procedura legata alle assenze alla visita fiscale Inps. "Innanzitutto è necessario procedere con l'annotazione delle valutazioni nell'apposito modello **'Visita medica di controllo ambulatoriale'**; riportante la competenza amministrativa; oppure il giudizio medico legale sulla **giustificabilità dell'assenza a visita medica domiciliare**". La struttura consegnerà questo modello al lavoratore. E quindi lo spedirà in seguito al suo domicilio.

Occorrerà contrassegnare il campo "**Competenza Amministrativa**" nel modello nel caso in cui il lavoratore produca una documentazione di tipo amministrativo, di tipo sanitario o alcun documento giustificativo. Nelle note bisognerà specificare che si rimanda il parere all'Amministrazione di appartenenza; senza fare nessun riferimento alle condizioni di salute del lavoratore. Infatti si specifica che il datore di lavoro ha il potere decisionale e di valutazione della giustificazione dell'assenza; considerando anche altri fatti magari non noti all'Inps. Al tempo stesso, il datore di lavoro che riceve le giustificazioni dal lavoratore potrà sempre chiedere al **centro medico legale** competente elementi di valutazione supplementari.

Nel caso in cui il lavoratore presenti documenti giustificativi sanitari, allora bisognerà contrassegnare il campo "**Si**" nella sezione "**Assenza giustificabile**". Nelle note bisognerà esprimere tale valutazione di giustificabilità; mentre rimane il veto sulle condizioni di salute del lavoratore.